

# WORKSHOP 2015

---

Venerdì 26.06 mattina

---

Area Tematica: **Lecture Animate e Arte**

*Lecture ad arte*

*“C’era una volta un piccolo coniglio bianco. Un giorno andò nell’orto a raccogliere i cavoli per fare la zuppa. Quando il piccolo coniglio bianco tornò a casa, trovò la porta chiusa e bussò. -Chi è? -chiese un vocione da dentro ...”.*

Così inizia la storia pluripremiata de “Il piccolo coniglio bianco” che ci permetterà di creare un laboratorio esperienziale nel quale la lettura a voce alta ci guiderà tra le righe del testo, giocando con la sonorità delle parole. Tale sonorità ci consentirà di costruire uno spazio interiore dedicato alla lettura a voce alta. Saremo coadiuvati da un’arte terapeuta che utilizzando i molteplici linguaggi dell’arte ci porterà a scoprire i reconditi significati della fiaba stessa. Quindi, come il viaggio che il coniglio dovrà affrontare per riconquistare la sua casa, anche i partecipanti si troveranno ad intraprendere, tra parole ed arte, il medesimo percorso.

Formatrici:

**Gloria Rosati**, diplomata alla scuola triennale di teatro “La scaletta”, sperimenta il linguaggio universale della Commedia dell’Arte in Italia e in Francia; il sapere assimilato dall’uso della maschera e dallo stretto contatto con il pubblico hanno fatto nascere un modo particolare di “sentire la parola”. Per questo motivo, dopo molti anni di laboratori teatrali nelle scuole, sceglie di promuovere la lettura a voce alta nelle sue attività, attraverso la quale costruire quel delicato rapporto che c’è fra il lettore, la storia e chi ascolta, nella comune condivisione del piacere che da essa scaturisce. Si occupa di formazione della lettura a voce alta per gli insegnanti e gli operatori del settore sul territorio di Roma e provincia da molti anni.

**Chiara Surrichio** Segue una formazione storico-artistica presso l’Università La Sapienza di Roma, si specializza in arte contemporanea con una tesi sulla didattica museale e approfondisce la sue ricerche presso la sezione di didattica museale del Centro di Arte Contemporanea Pecci di Prato. Nel 2008 diventa una guida turistica della Provincia di Roma. Progetta da anni laboratori espressivi creativi e visite guidate. La modalità operativa che predilige, in tutte le attività svolte, è quella dell’apprendimento attivo attraverso la sperimentazione del processo creativo e dei differenti linguaggi di comunicazione anche grazie alla sua formazione nel master triennale in ArteTerapia presso la SIPEA.

---

## Area Tematica: Teatro Pedagogico

### *Il burattino come co-educatore*

Si propone un workshop sull'uso del burattino come strumento educativo. In poche ore si proporrà agli educatori un confronto con il burattino, inteso non necessariamente come personaggio di favole e del "teatrino" comunemente inteso, ma come figura "vivente" e allo stesso tempo "magica" agli occhi dei bambini, che possa affiancare l'adulto nel rapporto con loro, come co-educatore. L'uso del burattino consente di comportarsi nel gruppo come se ci fossero due diversi educatori, con diverse regole, diversi caratteri e un diverso rapporto con i bambini. Infatti i bambini attribuiscono naturalmente al burattino un'autorevolezza data dal suo essere "gioco" e appartenere al "loro" modo di comunicare e questo è un vantaggio per l'educatore, che potrà sfruttare in maniera costruttiva questa fiducia. Il burattino, con la sua estrema simpatia, con la sua voce buffa e con i suoi modi ludici, detta le regole, porta i materiali, introduce le lezioni, le favole, le attività che diventano parte del gioco e l'educatore "umano" chiede semplicemente ai bambini di seguirle per non escludere dal gioco il burattino stesso. Così ogni incontro diventa più divertente e più semplice per tutti! Non si può insegnare l'arte del burattinaio in poche ore, ma lo scopo del progetto non è di formare degli attori. È invece quello di proporre uno strumento inconsueto che possa far divertire e giocare gli educatori così da trasmettere quella allegria nel loro lavoro e di conseguenza ai bambini. Nel workshop si mostreranno alcuni trucchi del mestiere, si proporranno delle brevi simulazioni, si chiederà agli educatori letteralmente di rimboccarsi le maniche e di indossare i loro "colleghi" burattini. Come in tutte le esperienze fatte dalle persone, in base agli stimoli, alle proposte e alle domande del gruppo di lavoro l'incontro potrà prendere una o infinite strade!

Formatrice:

**Ambra Moriconi**, laureata in regia digitale. Ha seguito (e segue) un numero infinito di corsi di formazione e approfondimento per operatori e insegnanti teatrali ad ogni livello. Da più di 10 anni lavora come insegnante ed operatrice teatrale, soprattutto con bambini, ideando laboratori e spettacoli che riuniscono le sue passioni: comunicazione, teatro ed educazione, senza mai dimenticare la valenza sociale delle produzioni culturali.

Associazione AfterLab

**info@afterlab.it**

**www.afterlab.it**

---

## Area Tematica: **Autonomia e integrazione**

### *LavorAndo*

#### *L'inserimento lavorativo nella disabilità intellettiva.*

Il lavoro nobilita l'uomo e lo rende libero (Charles Darwin). Fino a non molti anni fa era diffusa l'idea che le persone con ritardo cognitivo sarebbero state per sempre dipendenti dai loro genitori. Oggi è possibile incontrare disabili cognitivi nelle scuole, in fila alle poste, al ristorante a mangiare una pizza con gli amici, da soli sui mezzi pubblici, e qualche adulto anche sul posto di lavoro. Tramite un divertente lavoro esperienziale, i partecipanti saranno invitati a prendere consapevolezza di cosa vuol dire avere un collega disabile e di che ruolo ha l'educatore in un tirocinio e/o in un inserimento lavorativo. Autonomia, linguaggio semplificato, compiti e mansioni, gestione del tempo, strumenti facilitatori, inquadramento legislativo, sono soltanto alcuni degli aspetti che nel corso della mattinata verranno presentati, "vissuti", proiettati e soprattutto discussi insieme.

Formatrice:

**Gilda L. Schiavoni**, psicoterapeuta, lavora da quasi 10 anni con la disabilità intellettiva come educatrice e psicologa. Attualmente lavora presso l'AIPD sia nel "Club dei ragazzi" (corso di educazione all'autonomia per adolescenti con sindrome down), che nel "SIL" (Servizio di inserimento lavorativo). Conduce da anni seminari e corsi di formazione su diverse tematiche.

Associazione Italiana Persone Down

<http://aipd.it/>

---

<http://www.aipd-roma.it/>

## Area Tematica: **Sport e Educazione**

### *Educazione Ovale*

#### *Il RUGBY come strumento educativo*

Lo sport è oggi una delle forme di educazione non formale più diffusa e meno riconosciuta (spesso anche dagli addetti ai lavori) come tale. Un workshop per valutare, capire e sperimentare divertendosi, le potenzialità educative del rugby, attraverso la conoscenza dei valori e dei principi del gioco e del coaching.

L'esperienza sarà divertente e formativa per gli educatori interessati a svolgere progetti educativi che abbiano lo sport come strumento.

Il rugby, può rappresentare per il bambino la cornice perfetta per sperimentare la propria capacità di scelta, di cooperazione e di contatto affettivo con l'altro. È inoltre uno sport adatto a qualunque tipo di fisicità e per ambedue i sessi tanto che, viene praticato fino ai 13 anni in squadre miste.

Il workshop seguirà la struttura del Progetto educativo di prevenzione all'integrazione sociale "Educazione Ovale" svolto nel 2014 in 5 scuole del Comune di Roma dall'Ass. EDURADUNO in collaborazione con l'A.S. Arvalia Villa Pamphili Rugby Roma A.D. finanziato dalla Provincia di Roma tramite il bando "Prevenzione Mille" (Bando della Fraternità).

Formatori:

**Francesco Tifi**, educatore professionale, allenatore di rugby I Livello F.I.R.

**Giulio Giuseppe Giorno**, Allenatore di Rugby I Livello F.I.R presso l'A.S Arvalia Villa Pamphili Rugby Roma A.D. per le categorie U.10, U.12, U.14, U.16, U.18

---

## Venerdì 26.06 pomeriggio

---

Area Tematica: **Teatro dell'Oppresso**

### *Fuori dagli schemi*

Il teatro dell'oppresso come strumento di ricerca e progettazione nello sviluppo personale e professionale dell'educatore e come strumento per la coscientizzazione e per la scoperta di nuovi obiettivi della professione.

Quali sono i bisogni degli educatori? Cosa vorrebbero cambiare del proprio lavoro? Cosa proprio non funziona nel terzo settore? Come potremo portare il cambiamento in una professione tanto importante quanto denigrata e sottovalutata?

Queste le domande che ci faremo durante il workshop, e queste le domande ci guideranno attraverso un percorso che partendo dai bisogni e desideri degli educatori, arriverà a formulare una concreta proposta di cambiamento e di azione.

Sarà un viaggio straniante e destrutturante, usciremo dagli schemi, mettendo in discussione e abbattendo strutture e certezze, per trovare e ricreare una non-struttura nuova, nostra, all'interno della quale il cambiamento sia possibile.

Attraverso tecniche proprie del teatro dell'oppresso, quali giochi esercizi, teatro immagine, e teatro giornale, si individueranno i nodi problematici, gli argomenti caldi che andremo ad affrontare con una mente cosciente, un corpo pensante e con i nostri desideri.

formatori:

**Alessia Cristofanilli**, educatrice professionale, formatrice teatrale, performer, si sta specializzando in teatro sociale presso la Scuola di Teatro Sociale e Arti Performative Isole Compresa di Firenze, si è formata come attrice e facilitatrice di Teatro dell' Oppresso, organizza e conduce laboratori per adulti e bambini nei quali utilizza il teatro come strumento educativo e pedagogico.

**Michele Battistella**, studente al terzo anno di educazione professionale presso l'UNIVPM di Ancona, lavora come operatore teatrale occupandosi principalmente di teatro ragazzi, teatro educazione e teatro Dell'oppresso, quest'ultima metodologia é quella che ha perfezionato maggiormente nel corso degli ultimi anni seguendo un percorso che l'ha portato a diventarne un facilitatore. Attualmente segue in qualità di coordinatore due progetti di teatro di comunità e Dell'oppresso finalizzati al recupero di ambienti urbani inutilizzati e al consolidamento del tessuto sociale.

Associazione Eduraduno

**[www.eduraduno.it](http://www.eduraduno.it)**

Associazione EducareAgendo

---

**[www.educareagendo.org](http://www.educareagendo.org)**

## Area Tematica: **Counseling e comunicazione empatica**

### *Costruire ponti*

#### *Strumenti di comunicazione empatica e orientata all'empowerment*

Il linguaggio (nelle sue varie forme :verbale, non verbale e paraverbale) è uno strumento potente. Con il linguaggio modifichiamo la relazione che abbiamo con il nostro prossimo. Attraverso il linguaggio orientiamo i nostri pensieri e quello dei nostri interlocutori. Il linguaggio ha la capacità di aprire porte, costruire ponti e di ergere muri. Nella relazione d aiuto instaurare una comunicazione che sia empatica e potenziante è basilare. Altrettanto importante è mostrare vera empatia quanto essere assertivi. In questo laboratorio potrai fare esperienza del linguaggio (e della comunicazione) che favoriscono la relazione empatica e l'empowerment. Alla fine del workshop avrai in mano strumenti linguistici e relazionali in grado di migliorare il rapporto con le persone che segui o con le quali sei in contatto giornalmente. Grazie agli strumenti della comunicazione empatica orientata all'empowerment creerai più facilmente un ambiente di crescita e sviluppo.

formatore:

**Andrea Di Somma**, Counselor a indirizzo energetico spirituale a mediazione corporea.

Ho frequentato il corso triennale in counseling S.E.R.S. Una formazione su base Rogersiana integrata a Bioenergetica, PNL, Gestalt, etc. La scuola propone un modello olistico che considera l'essere umano nelle sue varie dimensioni: fisiche, emotive, mentali, energetiche e spirituali. Continuo la mia formazione presso l'associazione ModellaMente, con la quale seguo corsi di PNL fino al livello Master.

**[www.andreadisomma.com](http://www.andreadisomma.com)**

---

## Area Tematica: **Mediazione**

### *La gestione creativa dei conflitti*

La proposta formativa ha come obiettivo principale quello di proporre un viaggio all'interno del mondo dei conflitti facendo emergere il vissuto e la percezione che il gruppo dei partecipanti ha rispetto a questa dimensione delle relazioni umane.

Un viaggio, seppur breve, nel quale *vivere e riflettere* insieme sulle diverse dimensioni del conflitto, di ciò che "agiamo" nella nostra quotidianità, valutando in maniera autonoma gli effetti che le diverse strategie hanno sugli obiettivi e sulle relazioni e in particolare nel contesto della relazione educativa. All'interno del workshop si utilizzeranno metodologie attive e si cercherà di far emergere buone prassi di mediazione sollecitando e valorizzando la dimensione creativa come risorsa per la mediazione dei conflitti.

Formatrice:

**Milena Masciarri**, Psicologa e psicoterapeuta, , formatrice esperta delle dinamiche della relazione di aiuto e dei processi comunicativi. Esperta nell'utilizzo del metodo Gordon e di servizi educativi rivolti all'adolescenza. E' socia dell'associazione di formazione e consulenza Il Laboratorio.

Associazione Il Laboratorio - Formazione e consulenze per il lavoro sociale

**[www.laboratorioformazione.org](http://www.laboratorioformazione.org)**

---

## Area Tematica: **Narrazione e metafora**

### *Raccontare e Raccontarsi le metodologie narrative nel lavoro educativo*

Qualcuno ha detto che *ogni vita merita un romanzo*. L'ipotesi appare suggestiva. Sicuramente le storie restituiscono umanità e specificità alle persone: quando siamo raccontati come storia non possiamo essere un numero, una categoria indistinta o un'idea astratta, torniamo ad essere decisamente delle persone. Ci sono poi persone che vengono raccontate meno di altre, la cui storia umana si riduce molto facilmente ad un'anamnesi, alla storia di un sintomo piuttosto che di una persona. Per queste ragioni Nell'ambito dei servizi alla persona, e all'interno delle pratiche educative, la narrazione si va affermando come uno strumento privilegiato e versatile di lavoro. La narrazione, infatti, può costituire una cornice di riferimento per la ricerca e la formazione nei contesti educativi, una competenza riflessiva per il potenziamento del sapere professionale da attuare nell'area educativa, del disagio sociale e della cura per promuovere l'empowerment delle persone. Nel workshop, che verrà condotto con metodologie attive a partire dalla valorizzazione delle esperienze professionali e di vita dei partecipanti, verrà anche presentato un lavoro portato avanti con bambini delle scuole insieme ad operatori dell'assistenza educativa scolastica.

Formatore:

**Roberto Latella**, sociologo e counselor, supervisore di servizi educativi, Master in Programmazione Neurolinguistica. Formatore esperto nel campo della relazione d'aiuto, dei sistemi di welfare e dell'organizzazione dei servizi alla persona. Esperto di Adolescenza, consigliere di Bilanci di competenze è Presidente dell'associazione di consulenza e Formazione "Il Laboratorio".

Associazione Il Laboratorio - Formazione e consulenze per il lavoro sociale

**[www.laboratorioformazione.org](http://www.laboratorioformazione.org)**

---



---

## Sabato 27.06 mattina

---

Area Tematica: **Ludopedagogia**

*Essenza Educator@  
Workshop di gioco per Educator@ che Osano!*

*Quali sono gli effetti collaterali dell'essere educatore? Si può sviluppare una particolare capacità olfattiva per riconoscere un educatore con un colpo di fiuto? Chi educa può sentirsi una sola moltitudine con quell@ come lui? E che senso ha? Il tuo corpo lo sa...LIBERALO e GIOCATELO!!! Giocare sull'Essenza dell'educatore.*

Il workshop sarà condotto con il metodo della ludopedagogia che promuove il Gioco rivolto a persone adulte e in crescita come proposta di carattere essenzialmente sociale e relazionale. La vocazione principale di questo metodo è, infatti, quella di favorire e sviluppare attitudini e azioni individuali e collettive che hanno a che fare con la trasformazione della realtà, il cambiamento effettivo delle condizioni obiettive e soggettive dell' esigenza umana, al servizio di un più integrale sviluppo delle persone. Il Gioco per noi è riscoperta e riscatto della corporeità e dell'affettività, della relazione con sé e con gli altri e le altre, del valore delle emozioni, del corpo, del piacere, delle relazioni per poter poi lavorare sulle dimensioni del potere, del cambiamento, della spinta alla creazione di una nuova realtà e di un nuovo sé. La Ludo-pedagogia considera il Gioco come terreno di conoscenza e la conoscenza come terreno di trasformazione. Si consiglia un abbigliamento comodo e creativo :-)  
Le Barbe della Gioconda-Circolo Arci- propone installazioni Ludo-estetiche a tema lungo le due giornate dell'Eduraduno a cura di Lucia Mattarocci, Francesca Fanelli, Enrica Trombetta, Tina Nastasi. Nella mattina del terzo giorno è prevista una restituzione giocata dell'intero percorso delle installazioni. Allestimento Museo e scatola nera del percorso sulle installazioni.

Formatrici:

**Lucia Mattarocci**, Educatrice Professionale di Comunità, Lavora con i Minori a rischio in quartieri di periferia e emergenza sociale; Esperienza con la disabilità; Operatrice di Teatro Sociale e in formazione nel metodo di Ludo-Pedagogia.

**Tina Nastasi**, docente di Italiano Storia e Geografia, Epistemologa ed esperta in strategie crossmediali, sviluppa annualmente progetti per la disabilità a supporto delle équipes psicopedagogiche e di sostegno nella scuola. Formatrice in Ludopedagogia, supporta la formazione di base al metodo e la conduzione di scuole estive e laboratori. Dal 2010 realizza laboratori e percorsi ludopedagogici sperimentali di Gioco per insegnanti e discente della scuola secondaria.

**Francesca Fanelli** Educatrice presso l'Associazione Italiana Persone Down sez. Roma, all'interno dei percorsi di educazione all'autonomia per giovani e adulti con Sindrome di Down. Ha collaborato all'interno del percorso ludopedagogico sperimentale di Gioco per l'integrazione e la socialità a classi aperte sul modello educativo del Proyecto Campamentos Educativos del Centro La Mancha.

**Enrica Trombetta** Educatrice presso l'Associazione Italiana Persone Down sez. Roma, all'interno dei percorsi di educazione all'autonomia per giovani e adulti con Sindrome di Down.

**Associazione Le Barbe della Gioconda**

## Area Tematica: **Improvvisazione Teatrale**

### *Improgioco*

Sei un educatore e vuoi catapultarti nel fantastico mondo dell'improvvisazione teatrale? Questo è il workshop che fa per te! L'improvvisazione teatrale non si improvvisa, ecco perché caro educatore abbiamo pensato ad un corso mirato proprio per te! Un workshop divertente incentrato sul training psicofisico, sulla scoperta del corpo come strumento di espressione, comunicazione e di relazione. Esercizi di stile, giochi creativi e teatrali ti aspettano per divenire in una sola volta autore, attore e regista di te stesso. *Perché l'improvvisazione?* L'improvvisazione oltre ad essere una pratica diffusa su diversi livelli in tutte le culture e le civiltà musicali, rappresenta altresì una proposta educativa e formativa efficace. E' un potente mezzo artistico con una significativa valenza pedagogica, poiché facilita l'apprendimento, sviluppa le capacità dialettiche e il controllo delle energie per guidare nel vivo delle azioni drammatiche; è il luogo dell'emergere della rappresentazione dei desideri, delle passioni, dei vissuti personali e del gruppo, a partire da un stimolo o da un semplice input. E' in grado di far scaricare le tensioni, di far apprendere le proprie possibilità di movimento eliminando le inibizioni motorie. Quella che viene agita è la totalità della persona e del gruppo, sul piano dei vissuti, dei linguaggi, dell'immaginario, del mondo simbolico e dei valori a cui fa riferimento. *Perché è utile agli educatori?* L'improvvisazione innesca un allenamento alla disponibilità verso gli altri, alla rinuncia di sé per predisporre all'ascolto. L'abitudine ad ascoltare, prima che proporre, è un preciso modo di stare sulla scena ed è, quindi, naturale che venga trasportato anche nella sfera educativa. L'educazione e l'improvvisazione teatrale sono due realtà, quindi, che possiedono finalità comuni: la prima pone al centro il soggetto permettendogli di esprimersi, la seconda persegue lo stesso obiettivo attraverso attività che stimolino lo sviluppo della creatività e la comunicazione, fondamentali per la crescita dell'individuo.

Formatrice:

**Daniela Viviano**, regista, autrice, attrice e lettrice professionista per il pubblico d'infanzia con teatro-ragazzi, marionette, letture animate e fiabe, per un pubblico adulto con cene col delitto, monologhi comici e riflessivi al femminile. Ideatrice di progetti ludici e teatrali per bambini nelle scuole, voce narrante di fiabe sonore. Docente di scrittura creativa, teatro figura e lettura animata, Clown-dottore, improvvisatrice teatrale e docente in "Clownterapia" e "Tecniche di animazione ludico-sociale".

Associazione I Sogni degli Elfi

**[www.sognideglielfi.altervista.org](http://www.sognideglielfi.altervista.org)**

---

## Area Tematica: **Clownerie e Teatro Fisico**

### *Il Corpo in Gioco*

Il workshop ha come obiettivo l'esplorazione dello stato fisico che ci consente di "stare in scena" al meglio..Attraverso esercizi che ci porranno in stretta relazione con gli altri, lo spazio circostante e l'utilizzo del proprio corpo, cercheremo insieme di rispondere all'eterna domanda: "e adesso che faccio?" I partecipanti saranno liberi di sperimentare in maniera giocosa l'applicazione dei principi studiati attraverso l'improvvisazione e la creazione per la scena.In questo workshop si esploreranno elementi di teatro fisico; mimo corporeo; slapstick; clown teatrale; danza contemporanea (contact improvisation, floorwork); elementi basici di acrobatica e acrobalance; uso della maschera.

Formatori:

**Eugenio Di Vito** ed **Emanuele Avallone**, sono due artisti che si dividono tra il teatro di strada e il teatro di palco. Portano in scena e insegnano clown teatrale, danza contemporanea, teatro fisico. Il primo, nella compagnia *Can Bagnato*, si dedica di più all'acrobatica e alla danza; il secondo, ne *La Settimana Dopo*, crea spettacoli di Clown Musicale.

Entrambi vorrebbero fare lo scrittore, uno al mare, l'altro in montagna.

La Compagnia della Settimana Dopo

**[www.lasettimanadopo.it](http://www.lasettimanadopo.it)**

Can Bagnato

---

**[www.canbagnato.com](http://www.canbagnato.com)**

## Area Tematica: **Tecniche di Outdoor**

### *Outdoor socio-educativo*

Hai mai sfidato te stesso? L'outdoor training è ciò che fa al caso tuo! Si svolge all'aria aperta, pone i soggetti in situazioni in cui è necessario esporre la propria personalità e dove i 5 sensi vengono utilizzati per interpretare la realtà. Proponiamo un percorso esperienziale, soggettivo, inter-soggettivo e di gruppo dove è possibile esplorare la parte più naturale ed emotiva che possediamo e che spesso prende il sopravvento. Attraverso questa esperienza ciascun partecipante indaga la capacità di lavorare in team e la gestione delle relazioni con l'altro, affronta i propri limiti, li rende visibili e condivisibili ed infine acquisisce consapevolezza delle proprie modalità di azione e, attraverso riflessioni, immagina sistemi di serena collaborazione.

Formatore:

**Federico Adinolfi**, laurea triennale in psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere, laurea magistrale in psicologia clinica e tutela della salute. Attualmente svolge il tirocinio in una cooperativa che si occupa di inserimento lavorativo per utenti con disordini psichici ed in una che si occupa di dipendenza e abuso. Capo scout, ha svolto il servizio per bambini tra gli 8 e 12 anni e per ragazzi dai 12 ai 15 anni. Da qualche anno si interessa di outdoor training perché pensa sia una delle modalità formative più complete e divertenti.

---

---

## Sabato 27.06 pomeriggio

---

Area Tematica: **Arteterapia**

*Arte in movimento*

Quando un Educatore Professionale utilizza Arte Terapia costruisce un recinto all'interno del quale l'atto creativo é l'espressione del processo di trasformAzione - elaborAzione- apprendimento. In questo workshop sperimenteremo, attraverso il metodo Materica, quali sono e come si attivano i processi sopra descritti e quali sono gli elementi preziosi di analisi per un Educatore Professionale. Il workshop toccherà alcuni aspetti teorici e metodologici ma una parte consistente sarà dedicata alla pratica. É consigliabile portare abiti di ricambio e comodi.

Formatrice:

**Tiziana Della Porta**, Educatrice Professionale, si occupa di minori presso un centro diurno per adolescenti borderline, lavora con minori a rischio di devianza; maturata esperienza nel campo della

---

disabilità; diplomata Arte Terapeuta nell'ambito della professione di Educatrice Professionale.

## Area Tematica: **Danzamovimentoterapia**

### *Trasformazione in corso...*

Attraverso le risorse personali e collettive del corpo, del movimento, della voce, diamo la possibilità alla nostra creatività di esprimersi, alle nostre emozioni di esplicitarsi. Entriamo in contatto con noi stessi, accogliendoci e lasciandoci sorprendere. Con ritmi di varie culture (in particolar modo afro-brasiliana) permettiamo alle nostre energie di trasformarsi e rinnovarsi e al nostro benessere di rafforzarsi.

Formatrice:

**Marcella Bomba**, laureata in Lingue e Letterature Straniere all'Università Roma 3, si diploma come Educatore Professionale (SFEC, Roma 3) e in DanzaMovimentoTerapia (corso triennale con la Scuola di Arti Terapie di Roma, responsabile Dott. Vincenzo Bellia). Lavora con l'insegnamento delle lingue in varie scuole e centri di formazione (inglese e italiano agli stranieri), come accompagnatrice di gruppi di studenti all'estero, come educatrice presso varie realtà a Roma (Arci Solidarietà, Caritas, Arca di Noè) e all'estero (campi profughi in Bosnia-Erzegovina ). Pratica da sempre discipline legate alla danza e al movimento (danza contemporanea, contact improvisation, qi-gong, danze popolari, danze afro-brasiliane, educazione somatica, Pilates) e realizza corsi e workshop di danzaterapia in

---

Italia e in Brasile, dove risiede attualmente.

## Area Tematica: **Differenza di Genere e Violenza nelle relazioni intime**

### Titolo workshop:

Formatrice:

**Anna Verdelocco**, Educatrice Professionale, Supervisora. Socia di Be Free, Società Cooperativa Sociale contro tratta, violenze e discriminazioni. Ha ricoperto ruoli di responsabilità nei Centri Antiviolenza e per donne in difficoltà sole o con figli e da Gennaio 2010 è coordinatrice dello Sportello Donna h24 gestito da Be Free all'interno del Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini. Docente nei corsi di formazione su temi pertinenti la violenza di genere in Italia e all'estero.

Associazione Be Free

**[www.bfreecooperativa.org](http://www.bfreecooperativa.org)**

---

## Area Tematica: **Educazione, Arte ed Espressività**

### *La Pedagogia dell'Espressione e la Mimesis*

Laboratorio esperienziale con esercitazioni corporee, vocali e ritmico-musicali. Un percorso finalizzato alla riscoperta della propria originalità espressiva realizzato attraverso la pratica della mimesis che consente l'incontro vivo e creativo con se stessi e con l'altro da sé. La mimesis, come dimostrato dalle ricerche condotte nell'ambito della Pedagogia dell'Espressione, è un dinamismo connaturato all'essere umano che consente, prima al bambino e poi all'adulto, di esprimersi, di relazionarsi, di apprendere e di comprendere, rendendosi simile all'altro da sé. Il lavoro prevede esercitazioni/improvvisazioni individuali e di gruppo.

Formatrice:

**Federica Arlotti**, Antropologa e Pedagoga dell'Espressione. Cultrice della Materia in Teatro ed Educazione presso l'Università degli Studi Roma Tre. Conduce laboratori di pratica espressiva con bambini e adulti e corsi di formazione sulla comunicazione. Percussionista, utilizza il ritmo come stimolo espressivo all'interno dei suoi corsi. Ha pubblicato "Il pensiero vivo in tutto il corpo" in G. Scaramuzzo (a cura di), *Mimopaideia. Buone pratiche per una Pedagogia dell'espressione*, Anicia, 2011. Master in Pedagogia dell'Espressione. Teatro Danza Musica Arte Sport: Educazione

**MimesisLab, Laboratorio di Pedagogia dell'Espressione - Università degli Studi Roma Tre**

[www.masterpedagogiadellespressione.org](http://www.masterpedagogiadellespressione.org)

<http://host.uniroma3.it/laboratori/mimesislab/>

---